



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE

Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare l'art. 51, comma 6;

VISTO il D.M. 11 febbraio 1998;

VISTA la nota ministeriale n. 523 del 12 marzo 1998;

VISTA la nota ministeriale n. 911 del 24 aprile 1998;

VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19/09/2002 concernente il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca; e la delibera del 22-01-04 da presa d'atto dell'attribuzione ministeriale:

VISTO il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca emanato in data 11/11/2002;

VISTE la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 aprile 2010, nella quale è stato approvato il finanziamento di un assegno di ricerca, con fondi assegnati al Prof. Maurizio Ripari;

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni, settore scientifico disciplinare, argomento del colloquio

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno biennale per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche, dell'Università di Roma "La Sapienza":

Settore scientifico-disciplinare: MED/28 Malattie Odontostomatologiche

Titolo della ricerca: "Studio sull'inserimento degli impianti osteointegrati: distanza biologica interimplantare e posizionamento sottocrestale in funzione della conservazione del tessuto osseo perimplantare" Responsabile scientifico: Prof. Maurizio Ripari

Argomento del colloquio: " Il posizionamento degli impianti osseointegrati protesicamente guidati "

Art. 2

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 24 mesi. L'importo lordo annuo è di 19.013,04 Euro, comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e alla responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni di ricerca.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca o i laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria che sono in possesso del curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.C.P.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI. I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito dal presente bando.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Via Caserta, 6, 00161 Roma, entro il termine di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando; le buste, anche in caso di consegna diretta, dovranno essere indirizzate come sopraindicato e riportare il riferimento al presente bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno feriale utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla selezione stessa:

- nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- la laurea posseduta, la votazione riportata, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- il diploma di dottorato di ricerca, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito, oppure il possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- equipollenza dei titoli, se conseguiti all'estero;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico ed e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto;
- diploma di dottorato di ricerca
- diploma di specializzazione se posseduto;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di laurea, ecc.);
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifica e professionale;
- pubblicazioni;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici valutabili ai fini della selezione.

E' in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo degli originali, fotocopia dei sopraelencati titoli, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445: la dichiarazione, formulata secondo l'apposito modulo allegato al bando, deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di una documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente a mezzo posta, via fax o tramite un incaricato.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e di eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Istituto non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è di 60/100, così ripartiti:

- fino a 10 punti per il diploma di dottorato di ricerca
- fino a 05 punti per il voto di laurea;
- fino a 25 punti per pubblicazioni;
- fino a 10 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali o internazionali; devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa:

Il punteggio per il colloquio è di 40/100.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'albo del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante telegramma o raccomandata con ricevuta di ritorno, salvo rinuncia scritta da parte di tutti i candidati.

L'assegno è conferito al candidato che abbia riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7

Commissione giudicatrice

Con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche, su proposta del Consiglio, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore Ordinario/Associato con funzioni di Presidente e due Docenti tra i quali un Ricercatore confermato con funzioni di segretario verbalizzante. Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 8

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito per i titoli e dal voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 9

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e degli artt. 483, 485 e 486 del codice Penale.

L'assegnista è tenuto a presentare annualmente al Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

L'assegno è individuale e non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno, non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione all'attività svolta.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

E' prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;

- violazione del regime delle incompatibilità;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Istituto.

Art. 10

Pari opportunità

Per quanto pertinentemente applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 11

Pubblicità della selezione

Il bando relativo alla presente selezione verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche, nonché attraverso il sistema informatizzato, indirizzo internet:

- <http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/>

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 06 maggio 2010

Il Direttore: Prof. Antonella Polimeni

Allegato n. 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche

Università di Roma "La Sapienza"

Via Caserta, 6

00161 ROMA

..l.. sottoscritt.. nat... a
.....

(prov. di) il e residente in
.....

(prov. di) cap. via n.
.....

chiede di essere ammess.. a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso codesto Dipartimento, titolo della ricerca : " Valutazione della qualità della vita in pazienti sottoposti a riabilitazioni fisse implanto-supportate con inserimento di impianti dentali HEXCEL IHC a corpo cilindrico con connessione ad esagono interno e superficie Redox – Sstore disciplinare MED/28 Malattie Odontostomatologiche .

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b);
- 3) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione:
.....
- 4) di essere in possesso del Diploma di laurea in
.....
conseguito in data, presso l'Università di con il punteggio
- 5) di essere in possesso del diploma di dottorato di ricerca in, conseguito in data
presso l'Università di;oppure di possedere il curriculum scientifico_professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente selezione;

7) di eleggere il proprio domicilio in (città, via, n. e cap)

tel.

8) (*dichiarazione facoltativa*) di rinunciare al preavviso di venti giorni previsto per il colloquio

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili (b):

.....
.....
.....
.....

nonchè un elenco degli stessi (b).

Data Firma (da non autenticare)
.....

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

b) I titoli presentati in fotocopia devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: a questo fine utilizzare l'apposito modulo (Allegato n. 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a(provincia.....) il
.....

codice fiscale, attualmente residente
a, via
.....

....., c.a.p., telefono
.....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulle
sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
indicate,

DICHIARA

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n.
675/1996, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

.....li..... Il/La Dichiarante
(1).....

Si attesta che la firma del/della
Sig./ra.....

Identificato/a con documento è stata
apposta in mia presenza.

.....li..... Il Dipendente addetto.....

(1) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia
non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente a mezzo posta, via
fax o tramite un incaricato.